

Codice DB1904

D.D. 3 ottobre 2011, n. 260

Bando regionale per l'assegnazione di contributi per l'anno 2011 a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio assistenziale e socio sanitario a sostegno di progetti e attività' cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili.

Vista la legge regionale n. 9/2007 “Legge finanziaria per l’anno 2007” che all’art.24 dichiara che “La regione concede agli Organismi di collegamento e coordinamento formati da organizzazioni a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti nell’apposita sezione del registro regionale del volontariato, contributi a titolo di sostegno di specifici e documentati progetti e attività”;

Vista la D.G.R. n. 23-383 del 26 luglio 2010 che stabiliva i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale;

Vista la D.G.R. n. 2-2618 del 26/09/2011 con la quale sono stati confermati, per l’anno 2011, i criteri e le modalità previsti dalla succitata D.G.R. n. 23-383 per l’erogazione di contributi a sostegno di specifici e documentati progetti e attività presentati dagli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, demandando alla competente Direzione regionale di predisporre il bando per l’erogazione dei contributi sulla base dei criteri suddetti, stabilendo i punteggi di valutazione, i termini, le condizioni, le modalità di presentazione dei progetti, nonché di valutare i progetti stessi e di approvare la relativa graduatoria di merito.

Tutto ciò premesso,

Vista la legge regionale n. 38/94 “Valorizzazione e promozione del volontariato” e s.m.i;

Vista la legge regionale n. 1/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge regionale n. 9/2997 art. 24 “Legge finanziaria per l’anno 2007”;

Visto l’art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2010, n. 25 “Legge Finanziaria per l’anno 2011”;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2010, n. 26 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

Vista la D.G.R. n. 1-1380 del 19/01/2011 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

Vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28/01/2011 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

Vista la D.G.R. n. 36-1487 del 11/02/2011 “Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DGR n 17-1443 del 28 gennaio 2011”;

Vista la D.G.R. n. 18-2321 del 12/07/2011 “Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DGR n. 17-1443 del 28 gennaio 2011 e n. 36-1487 del 11 febbraio 2011”;

Vista la D.G.R. n. 23-383 del 26 luglio 2010 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per l’anno 2011 a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale;

Vista la D.G.R. n. 2-2618 del 26/09/2011 e visti i criteri e le modalità prescritte;

IL DIRETTORE
determina

- di approvare il bando, di cui all'allegato A facente parte integrante del presente provvedimento, per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 9 del 23 aprile 2007 Legge finanziaria per l'anno 2007" a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario a sostegno di specifici e documentati progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili;
- di demandare al successivo provvedimento di assegnazione l'approvazione dello schema di rendicontazione a cui gli organismi titolari di contributo dovranno attenersi.

Alla spesa conseguente al presente provvedimento si farà fronte con la somma di euro 420.000,00 disponibile sul capitolo n. 180244 del bilancio 2011.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dell'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla presente data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale

Allegato

Bando per la concessione di contributi, ai sensi dell'art.24 della l.r. n. 9 del 23 aprile 2007 "legge finanziaria per l'anno 2007", a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio assistenziale e socio sanitario a sostegno di specifici e documentati progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili.

Premessa

La consapevolezza che l'attuale difficile congiuntura economica impone ai livelli istituzionali centrali e locali una politica volta a razionalizzare le spese, determina la necessità di stabilire priorità di intervento a favore delle fasce di popolazione più bisognose di offerta quali i cittadini anziani e/o diversamente abili.

Parimenti nell'ottica di razionalizzazione della spesa si ritiene di premiare le progettualità che garantiscano efficacia degli interventi in termini di rapporto tra risorse impegnate e cittadini destinatari di interventi e collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati.

Si ritiene inoltre di garantire continuità alle iniziative attualmente promosse dai Coordinamenti delle organizzazioni di volontariato a favore di anziani e persone diversamente abili, attraverso il consolidamento della rete di risorse del privato sociale attive.

Oggetto

Oggetto del bando sono specifici e documentati progetti di attività a favore di anziani e/o persone diversamente abili.

Destinatari del bando

Si individuano quali destinatari esclusivamente gli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale e che operano nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario.

Destinatari dei progetti di attività.

Destinatari dei progetti ammessi a contributo sono i cittadini anziani e/o diversamente abili;

Attività progettuali.

I progetti, proposti anche congiuntamente da più organismi e con un ambito territoriale di riferimento regionale e/o interprovinciale, possono riguardare l'attivazione e/o il mantenimento di nuovi e innovativi servizi, il potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti dagli organismi in maniera stabile e continuativa, anche per il tramite dell'implementazione e del potenziamento delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese.

I progetti ammessi a contributo dovranno necessariamente indicare:

- La descrizione degli interventi con le iniziative che s'intendono attuare.
- Le eventuali partnership tra i vari organismi di coordinamento proponenti, con l'individuazione dell'organismo capofila.
- L'arco temporale e l'ambito territoriale di riferimento.
- La descrizione e quantificazione dei destinatari.
- Le tappe di verifiche intermedie e finali per la valutazione dei risultati conseguiti.
- Le eventuali collaborazioni attivate con altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese ovvero il potenziamento di quelle esistenti.
- La dichiarazione sulla presenza o meno di altre contribuzioni regionali o a carico di enti pubblici o privati sul progetto.

Criteri di valutazione.

Ai fini della valutazione dei progetti, dato 100 il punteggio massimo attribuibile, si adottano le seguenti modalità di ponderazione:

-coerenza tra azioni proposte ed obiettivi del progetto. La chiara specificazione degli obiettivi, anche attraverso l'individuazione di indicatori di risultato, con una completa descrizione delle attività ad essi coerenti, costituisce condizione necessaria per la rilevanza del progetto e per la sua concreta realizzabilità.

massimo punti...25

-caratteristiche qualitative del progetto, con particolare riguardo al profilo dell'innovazione delle azioni proposte, in termini di analisi di contesto, capacità progettuale e caratteristiche organizzative. I progetti possono anche costituire sviluppo o integrazione d'attività in corso.

massimo punti...20

-vastità degli ambiti territoriali su cui incide la progettualità. Si tiene conto dell'incidenza del progetto sul territorio regionale rispetto agli ambiti ed alla popolazione, anche con una valutazione sulle caratteristiche geo-morfologiche e di dispersione territoriale.

massimo punti...25

-incidenza delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese.

massimo punti...15

-numero e tipologia delle persone anziane e/o diversamente abili raggiunte dalle iniziative promosse dal progetto. La chiara identificazione dei destinatari e beneficiari del progetto è presupposto della sua rilevanza.

massimo punti...15

I punteggi sono raggruppati in tre fasce di merito, in modo da temperare il meccanico riscontro numerico del punteggio a fronte di progettualità che prevedono interventi dissimili sia come azioni che come fasce di destinatari, secondo il seguente prospetto:

1° fascia	da 70 a 100 punti
2° fascia	da 60 a 70 punti
3° fascia	fino a 60 punti

Entità del contributo.

Per ciascun progetto è ammessa una contribuzione massima pari a 100.000,00 € i progetti possono essere finanziati per un massimo dell' 80% dei costi indicati nella domanda di contributo regionale mentre dovranno essere indicate le risorse di co-finanziamento per il restante 20% del costo complessivo.

Le spese d'investimento non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto stesso.

Modalità di presentazione delle domande di contributo.

Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante ovvero, in caso di partnership tra più organismi, dal legale rappresentante dell'organismo capofila, dovranno essere presentate entro il **28 ottobre 2011** (in caso di spedizione fa fede il timbro postale).

Alla domanda dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante.

Le domande dovranno essere indirizzate a
Regione Piemonte

Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia- Settore servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato

Corso Stati Uniti,1 – 10128 Torino

Modalità di assegnazione dei contributi

Con determinazione del responsabile del procedimento saranno approvati la graduatoria ed assegnati i contributi oggetto del presente bando entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

In caso di insufficiente disponibilità finanziaria della dotazione di bilancio a soddisfare i contributi richiesti, il responsabile del procedimento assegna un contributo inferiore anche operando in misura proporzionale tra punteggio riportato nella graduatoria e contributo richiesto purchè il contributo concesso garantisca comunque la sostenibilità del progetto.

Eventuali variazioni al progetto, di cui si evidenziasse la necessità nel corso dell'attuazione del medesimo, possono essere autorizzate dal responsabile del procedimento se preventivamente comunicate entro due mesi dalla scadenza.

La mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, della dichiarazione di avvio del progetto è motivo di revoca del contributo.

Modalità di erogazione dei contributi

In caso di assegnazione di un contributo inferiore a quello richiesto, l'organismo assegnatario dovrà produrre dichiarazione attestante la sostenibilità finanziaria del progetto a fronte del minore contributo.

I contributi assegnati dal presente bando verranno erogati come segue:

- 50% come anticipo col provvedimento di assegnazione;
- 50% a conclusione del progetto e a seguito di presentazione del rendiconto e della relazione finale da presentare entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:Il trattamento che sarà effettuato ha le seguenti finalità:

- concessione di contributo economico a sostegno di progetti e attività a favore di anziani e persone diversamente abili;

sarà effettuato con le seguenti modalità:

- manuale ed informatizzata da incaricati del Settore "Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato".

I dati potranno essere conosciuti dal responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello n. 165 - Torino.

Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Raffaella Vitale – Direttore Regionale Politiche sociali e Politiche per la famiglia.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003.